



Violenza sulle Donne

Gragnano Trebbiense

Perché il 25 novembre?

Il 25 novembre è stata istituita la Giornata Internazionale della Violenza sulle Donne.

È stata istituita il 25 per ricordare la morte di 3 sorelle: Patria Mercedes, María Argentina Minerva e Antonia María Teresa Mirabal.

Furono attiviste alla fine degli anni cinquanta si erano opposte al regime del dittatore dell'odierna Repubblica Dominicana.

Il 25 novembre 1960 furono fatte prigioniere, torturate e uccise.





Citazioni



Per tutte le violenze consumate su di lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo in piedi, Signori, davanti a una Donna!



25 novembre
GIORNATA MONDIALE
CONTRO LA VIOLENZA
SULLE DONNE



-W.Shakespeare-

Le Donne
che hanno
cambiato
il mondo,
non hanno
mai avuto
bisogno
di
"mostrare"
nulla,
se non
la loro
intelligenza

Rita Levi Montalcini



LA DONNA USCÌ DALLA COSTOLA DELL'UOMO, NON DAI PIEDI PER ESSERE CALPESTATA, NON DALLA TESTA PER ESSERE SUPERIORE MA DAL LATO, PER ESSERE UGUALE, SOTTO IL BRACCIO PER ESSERE PROTETTA, ACCANTO AL CUORE PER ESSERE AMATA.

ng yourself when
is right for you. I
t go and go with t



Cosa Faccio?

Se vedo segnali di violenza contro le donne o se sono vittima di violenza devo chiamare il 1522; senza aspettare o esitare.



Il segnale gestuale per chiedere aiuto è



Panchine Rosse

Diffuse in tutt'Italia sono il simbolo di tutte le donne che hanno subito una violenza fisica, psicologica e/o economica.



Vittime

Molte sono le vittime ad oggi di questa violenza:

Ecco i nomi delle vittime di femminicidio in Italia nel 2023 da parte del partner o ex dal 1° gennaio:

Giulia Donato, Martina Scialdone, Oriana Brunelli, Teresa Di Tondo, Alina Cozac, Giuseppina Faiella, Yana Malayko, Antonia Vacchelli, Melina Marino, Santa Castorino, Stefania Rota, Cesina, Damiani, Rosina Rossi, Sigrid Gröber, Giuseppina Traini, Rosalba dell'Albani, Iulia Astafieya, Rossella Maggi, Maria Febronia Buttò, Pinuccia Contin, Francesca Giornelli Zenepe Uruci, Carla Pasqua, Sara Ruschi, Brunetta Ridolfi, Anila Ruci, Barbara Capovani, Wilma Vezzaro, Safayou Sow, Jessica Malaj, Yirelis Pena Santana, Giulia Tramontano, Pierpaola Romano, Floriana Floris, Svetlana Ghenciu, Michelle Maria Causo, Mariella Marino, Mara Fait, Angela Gioiello, Sofia Castelli, Celine Frei Matzohl, Anna Scala, Rossella Nappini, Marisa Leo, Maria Rosaria Troisi, Liliana Cojita, Anna Elisa Fontana, Klodiana Vefa, Concetta Marruocco, Etleva Kanolja, Annalisa D'Auria, Francesca Romeo, Giulia Cecchettin.





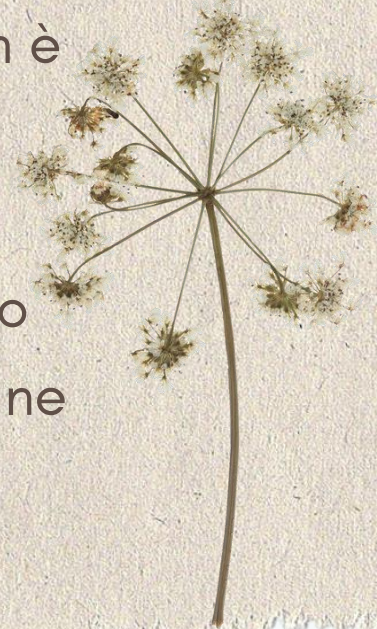
Riflessioni



Il 25 novembre festeggiamo la giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne.

Per me è giusto che questa giornata sia stata creata, non è giusto che le donne vengano sfruttate, maltrattate e sottovalutate: e quando fanno qualcosa per tutti noi non ce ne accorgiamo neanche.

Nicolò Cobianchi 1°H



Non mi sembra giusto che le donne vengano trattate come oggetti e pensare di usarle e approfittarsene per poi ucciderle o picchiarle.

Per questo secondo me è più che giusto che venga celebrata questa festa anche se la gente tanto continuerà a farlo

Diego Delforno 2°H



innanzitutto un uomo non può essere chiamato "uomo" se picchia una donna ma penso che questo lo sanno tutti, forse tutti..

C'è questa ragazza di nome Giulia che è stata uccisa dall'ex fidanzato, non so come ha fatto innanzitutto ad uccidere una donna ma poi con le stesse mani con cui l'abbracciavi. Giulia anche se è stata uccisa poco tempo non è l'ultima, fino a d'ora ci sono stati 106 omicidi femminili e ce ne saranno altri...

Un'unica parola per questi mostri che non si possono chiamare persone: SCHIFO
Marialice 2°H



Purtroppo in questo periodo si sente parlare troppo di violenza sulle donne e femminicidi. La violenza non è mai un modo per risolvere i problemi, in particolar modo gli uomini devono rispettare le donne perché la donna non è meno importante dell'uomo. Le ragazze devono difendere la loro libertà e gli uomini i devo imparare ad accettarla.

Anna Maria Sogni 1° H



LA VIOLENZA DI GENERE È QUANDO UNA PERSONA DI UN CERTO GENERE FA UNA VIOLENZA DI QUALUNQUE TIPO SUL GENERE OPPOSTO
NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI VIENE EFFETTUATA DA UOMO A DONNA. (FEMMINICIDIO)
LA VIOLENZA PUÒ ESSERE:

- FISICA
- PSICOLOGICA
- ORALE
- ECONOMICA

QUEST'ANNO CI SONO STATI PIÙ CASI CHE NEGLI ANNI PASSATI,

L'ULTIMO È QUELLO DI GIULIA E FILIPPO ACCADUTO QUESTA SETTIMANA

IO RIMANGO DEL PARERE CHE LA VIOLENZA NON DEVE ESSERE EFFETTUATA SU NESSUN SESSO.

NON HA SIGNIFICATO VIOLENTARE IN QUALSIASI MODO QUALCUNO, PER UNA SEMPLICE PICCOLA LITIGATA;
SECONDO ME UN METODO CHE PUÒ ESSERE EFFICACE PER RIDURRE I FEMMINICIDI È INSEGNARE A TUTTI SIN DA PICCOLI A RISPETTARE L'ALTRO E IMPARARE A DIRE DI NO E AD ACCETTARLO.

PIETRO SOGNI 3°H



Giornata Internazionale contro la Violenza sulla Donna

Ogni 25 novembre festeggiamo la Giornata Internazionale contro la Violenza sulla Donna.

Penso che questa ricorrenza sia molto importante, moltissime sono le vittime di questa violenza, una di esse è morta nei giorni scorsi, Giulia.

La violenza può essere di vari tipi, in genere accade che l'uomo vuole sentirsi superiore alla donna, vuole renderla dipendente da lui, riducendo pian piano le sue libertà e le sue ambizioni, fino al punto di violare i suoi diritti, in alcuni casi anche quello di vivere.

Non bisogna pensare alla violenza femminile solo sottoforma di femminicidio, poiché quotidianamente anche tra ragazzi ci sono forme di umiliazione:

- Commenti fuori luogo (sull'aspetto fisico)
- Osservazioni e insulti non piacevoli nelle chat (sia private che collettive)
- Non riconoscimento delle abilità femminili negli ambiti che in base agli stereotipi sono nelle corde dei soli maschi (es: informatica, sport, materie scientifiche, certi lavori manuali...)

“La violenza contro le donne è inaccettabile, è una ferita all'intera società”

Concordo con questa citazione del Presidente della Repubblica, tutti dobbiamo aiutare, nel nostro piccolo, a eliminare questo fenomeno, perché ci sia più rispetto reciproco, responsabilità, inclusività, uguaglianza senza discriminazioni.

Per me un uomo, una donna, un bambino o una bambina sono uguali, hanno le stesse capacità, vanno considerati sullo stesso piano; e potranno arricchirsi ciascuno delle potenzialità dell'altro, senza violarne mai la libertà.

Emma Bracchi 3°H 25/11/2023

**“Cara panchina rossa
ogni volta che mi
siederò su di te
ricorderò tutte le
vittime della violenza
contro le donne.
Voglio che un giorno
tu possa essere
dipinta di un altro
colore.”**
Jacopo Boledi 2°G